

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Ombrone

Breve presentazione del soggetto concorrente

L'AATO n. 6 Ombrone è un Consorzio di 56 Comuni tra le province di Grosseto e Siena. L'AATO 6 Ombrone ha sede a Grosseto ed i suoi organi sono L'Assemblea dei rappresentanti dei 28 Comuni della provincia di Grosseto e dei 28 Comuni della provincia di Siena, un Presidente, un Consiglio di Amministrazione. La struttura organizzativa è composta da un Direttore Generale e da quattro dipendenti addetti agli uffici amministrativo, tecnico, legale e affari generali, segreteria. E' un ente istituito con la Legge Galli 36/94. La legge, nata per accorpere la frammentazione gestionale del servizio idrico integrato, ha delegato alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali ottimali (ATO) i quali si occupano di definire una tariffa unica del servizio idrico integrato per tutto il territorio dell'ATO in grado di sostenere gli investimenti e di affidare la gestione integrata dell'intero ciclo dell'acqua (captazione, distribuzione, depurazione). I principi innovativi di questa Legge sostengono che tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà; che l'uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future a fruire di un intero patrimonio ambientale; che gli usi delle acque sono indirizzati al risparmio ed al rinnovo delle risorse per non pregiudicare il patrimonio idrico e la vivibilità dell'ambiente.

Progetto/Esperienza

Come... video l'acqua

Ambito territoriale prevalente del progetto: Province di Grosseto e Siena

Durata complessiva del progetto: 1997/1998 - data inizio: Gennaio 1997 data fine: Giugno 1998

Responsabile del progetto

Cognome Giuli

Nome

Cinzia

Ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione concorrente: Resp. Ufficio Segreteria

Sintesi del progetto/esperienza

Nell'anno 2007 è iniziato un progetto di comunicazione che comprendeva la realizzazione di un cortometraggio intitolato "Con l'acqua alla gola". Il genere di video scelto è stato la docu-fiction con protagonisti gli studenti dell'Istituto Professionale di Grosseto, un racconto in cui si è cercato di evidenziare la vastità del territorio dell'ATO 6, la conoscenza del servizio idrico integrato, la filosofia del risparmio idrico. La regia è stata affidata a Francesco Falaschi, già regista di film per il cinema. L'altra parte del progetto ha compreso visite guidate agli impianti che rendono possibile la gestione del S.I.I. comprendenti nel nostro territorio, a cui hanno aderito oltre 20 Scuole primarie e secondarie con una partecipazione complessiva di circa 1000 ragazzi. Ogni Scuola ha poi presentato all'AATO 6 un elaborato a testimonianza delle visite effettuate che una Commissione di esperti ha valutato e premiato. Questo progetto continua nell'anno scolastico 2008.

Per quest'anno è stato bandito un concorso denominato "Come...video l'acqua" aperto alle Scuole Medie e Superiori, che prevede la presentazione del cortometraggio "Con l'acqua alla gola", la realizzazione di un cortometraggio e di una sceneggiatura che evidenziano i temi di rispetto della risorsa acqua, del territorio dell'ATO 6, ciclo del servizio idrico integrato. Gli studenti che partecipano saranno coadiuvati da esperti dell'associazione culturale Nickelodeon, che si occupa di produzioni cinetelvisive di cui fanno parte il regista Francesco Falaschi e sceneggiatori e docenti che terranno nelle Scuole una breve lezione di regia, ripresa e sceneggiatura. Alla fine dell'anno scolastico 2008 una Commissione giudicherà e premierà il miglior corto e la migliore sceneggiatura.

Per le Scuole dell'Infanzia e le Scuole primarie è stato bandito un concorso per la realizzazione di una mascotte che l'AATO potrà riprodurre in logo ed utilizzare per le iniziative di comunicazione. Al termine dell'anno scolastico una commissione esaminerà e premierà i lavori scelti

Descrizione analitica del progetto

Il contesto di riferimento del progetto: problematiche in cui si inserisce e soggetti destinatari

Campagne di comunicazione e di educazione al corretto uso della risorsa idrica attraverso iniziative rivolte principalmente alla popolazione scolastica ma anche ai cittadini-utenti. I mutamenti climatici, il consumo di acqua cresciuto notevolmente negli ultimi anni, l'aumento della temperatura e la riduzione delle precipitazioni possono avere anche ripercussioni per il reperimento della risorsa idrica e rappresentano quindi la necessità di promuovere intorno al tema del ciclo dell'acqua un ventaglio di principi educativi e informazioni di pratica utilità il più possibile diffuso.

Gli obiettivi e gli aspetti innovativi e sperimentali

Gli obiettivi prefissi sono quelli di promuovere il dovere civico al risparmio della risorsa idrica, valorizzare le novità introdotte dal superamento della frammentazione delle gestioni, il rispetto dell'acqua risorsa naturale vitale ma non infinita, diffusione del valore della riutilizzazione della risorsa naturale che può essere raccolta, prelevata, messa in rete, depurata e riusata. I ragazzi dovranno realizzare regia, montaggio, sceneggiatura, del cortometraggio evidenziando l'uso intelligente della risorsa; il vasto territorio dell'ATO 6 Ombrone che va dalle Colline del Chianti, alla Val d'Orcia al litorale tirrenico; il ciclo del servizio idrico che parte dalle Sorgenti dell'Amiata raggiunge i rubinetti delle nostre case fino allo scarico ed alla sua depurazione e quindi la restituzione dell'acqua depurata. Realizzare inoltre confronti e scambi di informazioni che stimolino comportamenti sociali rispondenti ad un uso corretto della risorsa. L'aspetto più innovativo e sperimentale è la costituzione di laboratori in cui gli studenti con insegnamenti teorici e tecnici tenuti da esperti di cinema, registi, direttore di fotografia e montaggi, dovranno cercare di riportare le tematiche di cui sopra nella realizzazione finale di un cortometraggio o film – saggio di cui loro stessi saranno creatori e protagonisti.

Fasi e modalità di realizzazione del progetto

Il progetto si divide in tre fasi: realizzazione, all'inizio dell'anno 2007 del cortometraggio "Con l'acqua alla gola" presentato nelle televisioni locali e nelle Scuole medie inferiori e superiori e organizzazione delle visite agli impianti per le Scuole primarie e medie inferiori. Concorsi per l'inizio dell'anno scolastico 2008 per la realizzazione da parte degli studenti degli istituti superiori di un cortometraggio e per gli studenti di scuole primarie e secondarie di un logo. Saranno effettuati corsi nelle scuole rivolti agli studenti degli istituti superiori da parte di esperti dell'AATO 6 che daranno informazioni su pratica utilità per l'uso sostenibile della risorsa, sui sistemi dei controlli, sul concetto di servizio idrico integrato, sui vantaggi del sistema del gestore unico e da esperti della Scuola di Cinema di Grosseto che terranno lezioni teoriche e tecniche per preparare i ragazzi ad una creazione cinematografica in cui saranno autori e protagonisti. Al termine dell'anno scolastico 2008 premiazione dei migliori lavori e organizzazione di una manifestazione conclusiva in cui saranno proiettati/esposti i lavori selezionati.



Presenza di eventuali partner del progetto

Il progetto del 2007 è stato patrocinato dalla regione Toscana e realizzato con la collaborazione dell'Acquedotto del Fiora s.p.a., gestore unico dell'ATO 6 Ombrone, della Banca Monte dei Paschi di Siena e i Provveditorati agli Studi di Grosseto e Siena. Per i due concorsi banditi per l'anno 2008 si prevedono le collaborazioni alle iniziative oltre che delle Scuole, dei Provveditorati Agli studi, dei Comuni in cui ricadono le scuole partecipanti, dell'Acquedotto del Fiora s.p.a. e delle Province di Grosseto e Siena, dell'Associazione Culturale Nickelodeon, nata per promuovere la cultura cinematografica, organizzare il Festival Scuola di Cinema e gestire la Scuola di Cinema di Grosseto in collaborazione con gli Istituti Professionale e Magistrale.

I risultati conseguiti o attesi

Maggiore consapevolezza dell'importanza del risparmio della risorsa idrica, del suo uso sostenibile, del valore della solidarietà per garantire l'uso della risorsa anche alle generazioni future. Maggiore conoscenza della pratica quotidiana e delle tecniche che possono portare al raggiungimento del risparmio della risorsa nei campi dell'agricoltura, dell'industria e degli usi civili. Maggiore conoscenza del ciclo del servizio idrico integrato.